COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 9 del 31-01-2014

OGGETTO: *Approvazione piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014 - 2016.*

L'anno ***duemilaquattordici addì trentuno del mese di gennaio*** *alle ore 13:00, in Vallelunga Pratameno nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.*
Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Cognome e nome	***Qualifica***	***P/A***
Dott. GIUSEPPE MONTESANO	*SINDACO*	*P*
Sig. ROSOLINO RICOTTA	*VICE SINDACO*	*A*
D.ssa ROSA IZZO	*ASSESSORE*	*P*
Sig. EMANUELE OGNIBENE	*ASSESSORE*	*P*
Sig. VITO TAGLIARINI	*ASSESSORE*	*P*

ne risultano presenti n° 4 e assenti n° 1

Assume la presidenza il Signor Dott. GIUSEPPE MONTESANO in qualità di SINDACO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Salvatore Gaetani Liseo

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

AREA AMMINISTRATIVA
Ufficio: AFFARI GENERALI

Oggetto: Approvazione piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014 - 2016.

Il sottoscritto Capo AREA AMMINISTRATIVA sottopone all'esame della Giunta Comunale la seguente proposta istruita dal responsabile del procedimento Istr.Dir. VINCENZO SPERA sulla quale esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 23.12.2000, n° 30:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione;
DATO ATTO che, in particolare, il comma 8, art.1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.
RICHIAMATA la determinazione sindacale n. 2 del 22 gennaio 2014, con la il quale il segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo, è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione del comune di Vallelunga Pratameno;
DATO ATTO che il Dipartimento della funzione pubblica ha predisposto il piano nazionale anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione indipendente per la valutazione e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art.1, comma 2), lettera b), della legge 6 novembre 2012, n. 190;
VISTO l'art.5, comma 3, del decreto legge n.101/2013, convertito nella legge n.125/2013, con il quale,ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche assume la denominazione di Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.AC.) ;
CONSIDERATO che il piano nazionale anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- -ridurre le opportunità che si manifestano casi di corruzione;
- -aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- -creare un contesto sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

VISTO ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i responsabili di settore dell'Ente;
RILEVATO che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:
-gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
-formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
-codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);
-nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- numero di incarichi e aree oggetto di rotazione degli incarichi;
- rispetto dei termini dei procedimenti;
- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi forniture;
- indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del comune di Vallelunga Pratameno;
RITENUTO, pertanto, provvedere all'approvazione del piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne integrante e sostanziale;
VISTE e richiamate le deliberazioni della giunta comunale nn. 6, 7 e 8 in data odierna, con le quali si procedeva rispettivamente ad approvare il piano della performance 2013/2015, il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014 -2016 e il codice di comportamento;
VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana;
VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;
VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che tra le altre cose reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n. 22 “Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie”;
VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il reddito e la semplificazione della legislazione regionale”;
VISTA la l.r. 5 Aprile 2011, n. 6 “Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali;
VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (in Gazz. Uff. 10 ottobre 2012, n.237) convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n.213. “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”;
TUTTO ciò premesso e considerato;

P R O P O N E

1- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 della l.r. n. 10/1991 e s.m., le motivazioni in atto, e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2-di approvare, di conseguenza, il piano per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2014-2016 che, composto da n. 19 artt., in allegato alla presente proposta sotto la lettera “A”, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3-di disporre l’adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
4- di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
5- di dare atto, altresì, che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, non necessita di parere di regolarità contabile;
6- di dare atto, infine, che costituiscono allegati al presente codice il piano della performance 2014/2016, il programma triennale per la trasparenza e l’integrità per il triennio 2013-2015 e il codice di comportamento, rispettivamente approvati con deliberazioni della giunta comunale nn. 6, 7 e 8 in data odierna;
7- di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi dell’art.12, comma 2 – della l.r n.44/1991, immediatamente esecutiva.

, lì 22-01-2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Istr.Dir. VINCENZO SPERA

PARERI

Ai sensi e per gli effetti del'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n° 30, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Lì, 31-01-2014

IL CAPO AREA AREA AMMINISTRATIVA
F.to Istr.Dir. VINCENZO SPERA

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione corredata dei pareri favorevoli di cui alla L.R. 23.12.2000, n° 30;
VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e s.m.i.;
VISTO lo Statuto comunale;
VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;
All’unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione sopra riportata adottando il relativo provvedimento con il preambolo, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente ad unanimità di voti,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

L'Assessore Anziano	Il Presidente	Il Segretario
F.to D.ssa ROSA IZZO	F.to Dott. GIUSEPPE MONTESANO	F.to Dott. Salvatore Gaetani Liseo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ed annotata sul registro al n° _____ domenica _____ e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 44/91 e che entro il _____ (10° giorno successivo alla pubblicazione) E'/NON E' pervenuta richiesta di controllo (Art. 4 c.3 L.R. 23/'97).

Dalla residenza municipale, lì

Il Messo Comunale
F.to

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to *Dott. Salvatore Gaetani Liseo*

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE del Comune, vista la L.R. n° 44/'91 così come integrata e modificata con la L.R. n° 23/'97,

DICHIARA

che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente esecutivo dalla Giunta Comunale e viene trasmesso per gli adempimenti all'ufficio competente (Art. 12 c.2 L.R. n° 44/'91)

Dalla residenza municipale, lì 31-01-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *Dott. Salvatore Gaetani Liseo*

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, lì

Il Segretario
Dott. Salvatore Gaetani Liseo

PER COMPETENZA	AREA	PER CONOSCENZA
☐	P.O. n° 1 - Amministrativa	☐
☐	P.O. n° 2 - Finanziaria	☐
☐	P.O. n° 3 - Tecnica	☐
☐	P.O. n° 4 - Vigilanza	☐

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *Dott. Salvatore Gaetani Liseo*